

TerniEnergia S.p.A.
Sede Legale: Strada dello Stabilimento n.1, 05035, fraz. di Nera Montoro, Narni (TR)
Part. IVA : 01339010553
Capitale Sociale: 57.007.230,00 (i.v.)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI
di
“TERNIENERGIA 6.875% FE19 EUR”
Codice ISIN: IT0004991573

**CONVOCATA PER IL 9 NOVEMBRE 2015 IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IL 16
NOVEMBRE 2015 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Terni, 9 Ottobre 2015

La presente relazione illustrativa è stata predisposta da TerniEnergia S.p.A. (“TerniEnergia” o la “Società”) con riferimento all’Assemblea degli obbligazionisti titolari di obbligazioni, convocata presso gli uffici di TerniEnergia, in Strada dello Stabilimento 1, fraz. di Nera Montoro, Narni (TR) – Italy, per il 9 Novembre 2015 alle ore 16:00 (CET) in prima convocazione e, occorrendo, per il 16 Novembre 2015, stessi luogo e ora, in seconda convocazione (l’“Assemblea”).

L’avviso di convocazione dell’Assemblea è stato pubblicato in data 9 Ottobre 2015 in un quotidiano italiano, Sole 24 Ore e nel sito web di TerniEnergia (www.ternienergia.com).

Contesto e motivi dell’Assemblea

Scopo dell’Assemblea è di sottoporre a votazione il seguente:

Ordine del Giorno

1. **Consenso richiesto dalla Società, ai sensi dell’articolo 8(ii) del Regolamento del prestito obbligazionario “Euro 25,000,000,00 notes due 2019” (di seguito il “Prestito”), per effettuare una operazione di disinvestimento avente ad oggetto il trasferimento, fino all’intera partecipazione posseduta dalla Società in Free Energia S.p.A. e rappresentata da n. 3.315.925 azioni di Free Energia S.p.A., a favore dei soci originari della stessa Free Energia S.p.A., in contropartita al ricevimento di n. 5.845.292 azioni della Società che tali soci originari di Free Energia S.p.A. avevano a suo tempo ricevuto a fronte del conferimento di Free Energia S.p.A. nella Società tramite l’aumento di capitale di quest’ultima del 22 ottobre 2014, quale operazione di natura straordinaria il cui valore eccede il limite del 15% dell’attuale capitale sociale della Società.**

In riferimento a tale punto, in data 2 Ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha deliberato di approvare una operazione di disinvestimento per il tramite della sottoscrizione di un Contratto di Disinvestimento avente ad oggetto il trasferimento, fino alla totalità delle azioni che la Società possiede in Free Energia S.p.A. ("Free Energia"), società come noto attiva nel commercio di energia elettrica e gas, attualmente pari a n. 3.674.604 azioni e pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima, in esecuzione di un accordo intervenuto tra la Società ed i principali ex soci di Free Energia (sigg. Paparelli, Cernieri e Pelleriti, anche in rappresentanza di altri soci di minoranza) e che vede come contropartita il riacquisto di tutte le azioni TerniEnergia di proprietà degli ex soci di Free Energia nella misura fino ad un massimo di n. 6.477.550. A tale proposito, infatti, in data 7 agosto 2015 il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha deliberato di accogliere la proposta di tali principali ex soci di Free Energia, ricevuta in data 31 luglio 2015, finalizzata alla rimozione degli effetti del contratto di investimento sottoscritto il 1° agosto 2014. Si rammenta che, ai sensi di tale contratto di investimento, i principali ex soci di Free Energia, nell'ambito di un aumento di capitale sociale a loro riservato, avevano sottoscritto n. 6.477.550 azioni di TerniEnergia mediante conferimento di n. 3.674.604 azioni di Free Energia, pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima. Per effetto di tale operazione Free Energia era entrata a far parte del Gruppo TerniEnergia. In attuazione del predetto contratto di investimento, in data 21 ottobre 2014 TerniEnergia aveva informato il mercato che era pendente presso la Consob la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni TerniEnergia rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'acquisizione di Free Energia. Successivamente, in data 31 luglio 2015, come sopra indicato, TerniEnergia ha ricevuto dai principali ex soci di Free Energia una proposta finalizzata alla rimozione degli effetti del contratto di investimento sottoscritto. Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2015 ha quindi deliberato di accogliere tale proposta, ratificando altresì il ritiro del prospetto già all'esame della Consob e disposto dal presidente del Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015.

Le principali ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad accogliere la proposta dei principali ex soci di Free Energia risiedono principalmente nelle contestazioni fiscali riguardanti Free Energia, nonché nelle valutazioni inerenti le prospettive dell'attività di trading energetico e i possibili sviluppi nel mercato del gas. In particolare, come già riportato nelle ultime situazioni contabili pubblicate, ivi inclusa la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2015 e come si dirà nel prosieguo, nell'anno in corso è stato notificato a Free Energia un avviso di accertamento riguardante una verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2009. Inoltre, le verifiche fiscali si sono estese anche ad altri periodi di imposta. Infine, TerniEnergia, come detto, ha anche tenuto attentamente conto delle mutevoli prospettive dell'attività di trading energetico, nonché dell'accelerazione dello sviluppo del segmento gas, che la società ritiene di fondamentale importanza al fine di dare seguito agli obiettivi del piano industriale "Fast on the smart energy road".

Considerate dunque le sopravvenute circostanze come indicate, TerniEnergia ha attentamente valutato la possibilità che i rischi discendenti dal contratto di investimento, che al momento restano comunque solo potenziali e non quantificabili, come confermato dai consulenti di TerniEnergia, possano superare i benefici da esso apportati e, pertanto, ha positivamente valutato l'opportunità di rimuovere gli effetti prodotti da tale contratto di investimento. In altri termini, l'intento che le parti hanno inteso perseguire è quello di ripristinare sostanzialmente lo status quo precedente alla deliberazione dell'aumento di capitale, così da far uscire Free Energia dal perimetro del Gruppo TerniEnergia, nell'interesse reciproco ed al fine di consentire alle parti di

poter perseguire, in via indipendente, i propri obiettivi strategici e di business, nonché per permettere agli ex soci di Free Energia di decidere in maniera autonoma in merito alle verifiche fiscali sopra menzionate.

In base a quanto suesposto, come detto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la sottoscrizione del Contratto di Disinvestimento, avvenuta per scambio di corrispondenza in data 2 ottobre 2015.

L'efficacia del Contratto di Disinvestimento per ciò che attiene al trasferimento della azioni Free Energia in scambio delle azioni TerniEnergia è sottoposta alla duplice condizione dell'approvazione da parte della Assemblea e dell'assemblea dei soci che si terrà in data 18 novembre 2015.

Contratto di Disinvestimento

Il Contratto di Disinvestimento prevede dunque che a fronte della cessione della totalità delle azioni di Free Energia possedute da Terni Energia a favore degli ex soci di Free Energia per un totale di n. 3.674.604, pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima, e rappresentative dell'intera partecipazione posseduta da TerniEnergia in Free Energia, TerniEnergia riceva fino ad un massimo di n. 6.477.550 azioni proprie.

Viene chiarito che l'espressione "fino ad un massimo di n. azioni" deriva da fatto che alla data di sottoscrizione del Contratto di Disinvestimento non era ancora noto – e non è ancora noto alla data odierna – il numero effettivo di ex soci Free Energia che vorranno aderire all'operazione, atteso che i firmatari del Contratto di Disinvestimento, sigg. Paparelli, Cernieri e Pelleriti, rappresentavano, in proprio e per delega, non tutti gli ex soci Free Energia (che hanno conferito a TerniEnergia azioni pari al 97,60% del capitale sociale di Free Energia nell'ambito dell'Aumento di capitale di terniEnergia del 21 ottobre 2014) ma solo quei titolari di azioni rappresentative dell'88,07% del capitale sociale di Free Energia. E' stato tuttavia concordato che entro 5 giorni antecedenti la data del closing, gli ex soci di Free Energia presenteranno un prospetto finale in cui sarà indicato il numero di azioni di Free Energia (costituenti complessivamente la partecipazione Free Energia oggetto di compravendita) che dovranno essere trasferite da TerniEnergia a favore di ciascun ex socio di Free Energia acquirente.

Il corrispettivo per il trasferimento della intera partecipazione in Free Energia (salvo appunto il minor numero di azioni nel caso in cui non tutti gli ex soci di Free Energia decidessero di aderire al Contratto di Disinvestimento) è rappresentato dalle azioni TerniEnergia sottoscritte dai principali ex soci di Free Energia in occasione dell'aumento di capitale dedicato del 21 Ottobre 2014. Il valore del corrispettivo è stato confermato da un parere rilasciato in data 30 settembre 2015 dal revisore legale Dott. Luigi Tardella di Ambers & Co S.r.l., esperto indipendente individuato dalle parti, che ha attestato che il valore dell'intera partecipazione in Free Energia è compreso in un intervallo tra Euro 15 mil. ed Euro 20 mil. e che tale valore può essere considerato equivalente al valore attribuibile alle azioni di TerniEnergia non quotate, con la conseguenza che non vi è la necessità di alcun conguaglio in danaro.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato di procedere con il trasferimento oggetto del Contratto di Disinvestimento ad un valore che si pone nella posizione mediana del citato intervallo come indicato dal perito e quindi per un valore ritenuto congruo di Euro 17,5 milioni.

Verificatesi le condizioni sospensive della approvazione dell'Assemblea e dell'assemblea dei soci, il closing dell'operazione è previsto entro il decimo giorno lavorativo successivo al verificarsi dell'ultima di tali condizioni. Appare ipotizzabile si possa procedere con l'effettivo trasferimento dei titoli entro la fine del mese di Novembre 2015.

Le azioni di TerniEnergia ricevute a seguito del perfezionamento dell'operazione saranno successivamente annullate, salvo che il Consiglio di Amministrazione non deliberi di porle, in tutto o in parte, a servizio di eventuali operazioni che vedano il coinvolgimento di terzi investitori, ad oggi non ancora individuati.

Il Contratto di Disinvestimento, oltre alla reciproca concessione di ordinarie dichiarazioni e garanzie tipiche di questo tipo di transazioni, prevede altresì una disciplina del periodo interinale tra la data di sottoscrizione e la data del closing, con una gestione congiunta di alcuni aspetti operativi di Free Energia su specifici temi, tra i quali, la tesoreria e la liberazione delle garanzie prestate da TerniEnergia, quale coobbligato, a favore di Free Energia nell'ambito di rapporti di fornitura.

All'esito delle analisi condotte da TerniEnergia, l'operazione non è configurabile quale "operazioni con parti correlate".

Ragioni del disinvestimento, benefici attesi e riflessi sui programmi gestionali di TerniEnergia

Le ragioni dell'operazione possono essere sintetizzate come segue.

Le principali ragioni addotte dal Consiglio di Amministrazione della Società a fondamento della propria decisione di accogliere la proposta dei principali ex soci di Free Energia sono di seguito riportate. Come noto, nell'anno in corso è stato notificato a Free Energia un avviso di accertamento, emesso dall'Agenzia delle Entrate, riguardante una verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2009. Peraltro, come già riportato nelle ultime situazioni contabili pubblicate, ivi inclusa la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2015, approvata in data 31 luglio 2015 e comunicata in medesima data al mercato, successivamente al perfezionamento del predetto contratto di investimento, le verifiche fiscali si sono estese anche ad altri periodi di imposta.

Nell'approfondito svolgimento di tali valutazioni, TerniEnergia ha altresì tenuto attentamente conto delle mutevoli prospettive dell'attività di trading energetico, nonché dell'accelerazione dello sviluppo del segmento gas, che la società ritiene di fondamentale importanza al fine di dare seguito all'obiettivo di favorire la crescita per linee esterne contenuto nel piano industriale "Fast on the smart energy road" e nel cui ambito si innesta l'acquisizione dell'intero capitale sociale di New Gas Trade. Considerati infatti i risultati crescenti del segmento gas, l'accettazione della proposta ricevuta, volta alla neutralizzazione degli effetti del richiamato contratto di investimento, consentirebbe di indirizzare le risorse e le energie attualmente dedicate al settore del power, nel quale opera prevalentemente Free Energia, caratterizzato da incerte prospettive, verso il settore del gas, cui sono state riconosciute maggiori possibilità di sviluppo. Infatti, con precipuo riferimento al settore del gas si è rilevato, sia in Italia che a livello internazionale, come tale settore abbia registrato nel primo semestre un andamento positivo sia in termini di volumi che di margini, con prospettive di crescita più interessanti anche in relazione al settore dell'energia elettrica.

Considerate dunque le sopravvenute circostanze come indicate, TerniEnergia ha attentamente valutato la possibilità che i rischi discendenti dal contratto di investimento, che al momento restano comunque solo potenziali e non quantificabili, come confermato dai consulenti di TerniEnergia, possano superare i benefici da esso apportati e, pertanto, ha positivamente valutato l'opportunità di rimuovere gli effetti prodotti da tale contratto di investimento. In altri termini, l'intento che le parti hanno inteso perseguire è quello di ripristinare sostanzialmente lo status quo precedente alla deliberazione dell'aumento di capitale, così da far uscire Free Energia dal perimetro del Gruppo TerniEnergia., nell'interesse reciproco ed al fine di consentire alle parti di poter perseguire, in via indipendente, i propri obiettivi strategici e di business, nonché per permettere agli ex soci di Free Energia di decidere in maniera autonoma in merito alle verifiche fiscali sopra menzionate.

L'intento che le parti intendono perseguire è quello di ripristinare sostanzialmente lo status quo precedente alla deliberazione dell'aumento di capitale, così da far uscire Free Energia dal perimetro del Gruppo TerniEnergia. Naturalmente, gli ex soci di Free Energia diversi da quelli che hanno presentato la proposta di disinvestimento continueranno a far parte della compagine sociale di TerniEnergia e le azioni dagli stessi sottoscritte in occasione del richiamato aumento di capitale sociale saranno successivamente ammesse a quotazione, nel rispetto della regolamentazione di riferimento.

Per quanto attiene agli effetti che si potranno produrre sul piano industriale "Fast on the smart energy road" presentato al mercato in data 9 febbraio 2015, il CDA del 7 agosto 2015 ha stabilito:

- la conferma degli obiettivi strategici e di risultato previsti per l'esercizio 2015, anche considerando che l'operazione di cui trattasi dovrebbe concludersi entro la fine del mese di novembre 2015, ritenendo altresì conseguibile un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'obiettivo già fissato per il 31/12/2015;
- la riaffermazione del modello di business nonché della struttura organizzativa basata su quattro business lines (technical services, cleantech, energy management ed energy saving) in grado di presidiare l'intera filiera energetica. A tal proposito, il CDA ha preso positivamente atto delle rinnovate prospettive di sviluppo, anche internazionale, dell'attività di EPC fotovoltaico, della recente apertura dell'impianto di recupero pneumatici fuori uso (PFU) sito a Borgotaro nonché della piena integrazione di Lucos Spa in TerniEnergia, a seguito della recente fusione, nel settore dell'efficienza energetica;
- in riferimento agli aspetti economici dell'operazione di cui trattasi e, in particolare, alle previsioni di risultato già stabilite da TerniEnergia, di procedere, il 30 ottobre 2015, alla presentazione di un aggiornamento del proprio piano industriale che sarà, in ogni caso, sviluppato sulle quattro linee di business strategiche ivi contenute.

Requisiti di indipendenza e professionalità dell'esperto incaricato della valutazione delle azioni Free Energia S.p.A. oggetto di trasferimento

Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha verificato il permanere dei requisiti di indipendenza e adeguata e comprovata professionalità del dott. Luigi Tardella, partner di Ambers & Co., quale soggetto incaricato per la valutazione della congruità dei valori della transazione come confermata apposito parere di cui al Contratto di Disinvestimento del 2 Ottobre 2015.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 2 Ottobre 2015 ha quindi stabilito di conferire al Presidente Stefano Neri il mandato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti di TerniEnergia per deliberare (i) sull'approvazione della transazione come disciplinata nel Contratto di Disinvestimento e (ii) per la conseguente autorizzazione all'acquisto fino a n. 6.477.550 azioni proprie TerniEnergia nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

A tale proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2357, comma 4 c.c., le azioni proprie detenute in misura superiore alla quinta parte del capitale sociale dovranno essere alienate (anche oltre il limite della quinta parte del capitale sociale) entro un anno dal loro acquisto o, in mancanza, prontamente annullate con conseguente necessità di deliberare la rispettiva riduzione del capitale sociale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., il Consiglio di Amministrazione dovrà essere autorizzato al compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e detenute in portafoglio, e ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- le disposizioni di azioni proprie possono avvenire al prezzo o comunque secondo condizioni e i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione ed al migliore interesse della Società;
- le disposizioni potranno avvenire in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni per conseguire le finalità proposte, ivi compresa l'alienazione in borsa, al mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività, il tutto ovviamente nel rispetto dei limiti posti dall'oggetto sociale.

Dati Pro Forma Consolidati al 30 Giugno 2015

Al fine di fornire una rappresentazione degli effetti dell'operazione di disinvestimento della Società Free Energia S.p.A. (l'”**Operazione**”) sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo TerniEnergia, si forniscono di seguito i dati consolidati Pro Forma predisposti con riferimento al bilancio consolidato intermedio del Gruppo TerniEnergia al 30 giugno 2015 (il “Bilancio Consolidato Semestrale”). Nello specifico, la Situazione Patrimoniale Consolidata Pro-forma e il Conto Economico Consolidato Pro-forma, di seguito

riportati, sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo TerniEnergia estratti dal Bilancio Consolidato Semestrale, chiuso al 30 Giugno 2015, per simulare i principali effetti dell'Operazione sulla posizione patrimoniale, finanziaria e economica del Gruppo TerniEnergia, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2015 con riferimento agli effetti patrimoniali e il 1 gennaio 2015 con riferimento agli effetti economici.

Si precisa tuttavia che il bilancio consolidato del Gruppo TerniEnergia che chiuderà al 31 dicembre 2015 includerà i risultati economici del Gruppo Free Energia fino alla data di deconsolidamento della Società Free Energia S.p.A., corrispondente alla data di efficacia dell'operazione, prevista entro la fine del mese di novembre 2015.

<i>(in Euro)</i>	Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 Giugno 2015 del Gruppo TerniEnergia	Rettifiche pro - forma Cessione Gruppo Free Energia	Stato Patrimoniale consolidato riclassificato pro-forma al 30 Giugno 2015 del Gruppo TerniEnergia
Immobilizzazioni immateriali	14.325.072	(10.459.950)	3.865.122
Immobilizzazioni materiali	92.248.843	(76.793)	92.172.050
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	44.001.593	(11.440.258)	32.561.335
Capitale Immobilizzato	150.575.508	(21.977.000)	128.598.508
Rimanenze	48.668.025	(132.000)	48.536.025
Crediti Commerciali	75.625.551	(47.754.202)	27.871.349
Altre attività	32.083.872	(4.591.293)	27.492.579
Debiti Commerciali	(100.637.747)	44.720.629	(55.917.118)
Altre passività	(27.374.619)	12.250.128	(15.124.491)
Capitale circolante netto	28.365.082	4.493.262	32.858.344
Fondi ed altre passività non commerciali	(6.973.754)	975.549	(5.998.205)
Capitale Investito netto	171.966.836	(16.508.190)	155.458.646
Patrimonio netto	70.435.011	(17.585.475)	52.849.536
Posizione finanziaria netta corrente	14.295.880	3.624.618	17.920.498
Posizione finanziaria netta non corrente	87.235.945	(2.547.333)	84.688.612
Posizione finanziaria netta complessiva	101.531.826	1.077.285	102.609.110
Capitale Investito netto	171.966.837	(16.508.190)	155.458.647
<i>(in Euro)</i>	Conto Economico consolidato riclassificato al 30 Giugno 2015 del Gruppo TerniEnergia	Rettifiche pro - forma Cessione Gruppo Free Energia	Conto Economico consolidato riclassificato pro-forma al 30 Giugno 2015 del Gruppo TerniEnergia
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	151.270.656	(126.053.884)	25.216.772
Costi della produzione	(137.032.633)	120.555.440	(16.477.193)
Valore aggiunto	14.238.023	(5.498.444)	8.739.579
Costo del personale	(3.502.480)	861.881	(2.640.599)
EBITDA	10.735.543	(4.636.563)	6.098.980
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(2.869.611)	244.548	(2.625.063)
Risultato Operativo	7.865.932	(4.392.016)	3.473.916
Proventi ed oneri finanziari	(5.211.808)	875.931	(4.335.877)
Quote di risultato di JV	49.532	-	49.532
Risultato prima delle imposte	2.703.657	(3.516.085)	(812.428)
Imposte sul reddito	(1.219.317)	1.310.926	91.609
Risultato netto	1.484.340	(2.205.159)	(720.819)

TerniEnergia S.p.A.
Presidente e Amministratore Delegato
(Stefano Neri)